

Hanno collaborato al presente fascicolo:

**ROBERTA CARPANI** è ricercatore in Discipline dello spettacolo presso l'Università Cattolica di Milano e docente di Drammaturgia presso la sede di Brescia. Si è occupata del teatro italiano fra Seicento e Settecento, del teatro di regia e di problemi della drammaturgia contemporanea, pubblicando saggi e volumi, fra i quali si ricordano *La scena della gloria. Drammaturgia e spettacolo a Milano in età spagnola*, Vita e Pensiero, Milano 1995 (con Annamaria Cascetta), e *Drammaturgia del comico. I libretti per musica di Carlo Maria Maggi nei «theatri di Lombardia»*, Vita e Pensiero, Milano 1998. Collabora con enti pubblici e privati per la progettazione scientifica di interventi di formazione e di eventi teatrali.

**GIUSEPPE LANGELLA** è professore ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università Cattolica di Milano, nonché direttore del Centro di ricerca 'Letteratura e cultura dell'Italia unita'. Si è occupato, in particolare, di Manzoni e di Svevo, della letteratura risorgimentale, delle riviste del Novecento e della poesia ermetica. Ha pubblicato, tra l'altro: *Il secolo delle riviste* (Vita e Pensiero, Milano 1982), *Da Firenze all'Europa* (ivi, 1989), *Italo Svevo* (Morano, Napoli 1992), *Il tempo cristallizzato. Sul testamento letterario di Svevo* (Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1995), *Il canto strozzato. Poesia italiana del Novecento* (Interlinea, Novara 1995), *Poesia come ontologia. Dai vociani agli ermetici* (Studium, Roma 1997), *Le 'favole' della «Ronda»* (Bulzoni, Roma 1998), *L'utopia nella storia* (Studium, Roma 2003) e *Cronache letterarie italiane. Il primo Novecento dal «Convito» all'«Esame»* (Carocci, Roma 2004).

**CESARE LIEVI** dal 1996 è Direttore artistico del Centro Teatrale Bresciano - Teatro Stabile di Brescia, dove ha tradotto e messo in scena, oltre a testi suoi inediti (*Il giorno delle parole degli altri*, *Tempi d'amore*, *Fotografia di una stanza*), Ionesco, Ibsen, Lorca e Kleist. Regista anche di lirica, in teatri italiani ed esteri, soprattutto in Germania, Austria e Svizzera, ha tradotto, con Irene Perini Bianchi, per la casa editrice Tosadori e poi per Einaudi *La morte di Empedocle* di Hölderlin e per Marsilio il *Torquato Tasso* di Goethe, che gli ha valso il premio Montecchio. Per Einaudi ha tradotto anche *Il libro d'ore* di R.M. Rilke. Per i tipi della Marsilio è uscito il suo volume di poesie *Stella di cenere* e per quelli de L'obliquo *Altrove qui*. Presso l'editore Scheiwiller – per la collana curata da Giovanni Raboni – è uscita quest'anno in libreria la sua raccolta di poesie *Ardore inferno*.

**CESARE MARELLI** ha condotto i suoi studi universitari a Pavia, sotto la guida di Diego Lanza, quindi a Strasburgo con J. Jouanna. Attualmente è docente di Lettere greche e latine presso il Liceo classico 'D. Manin' di Cremona e tiene l'insegnamento di Lingua greca presso la sede di Brescia dell'Università Cattolica. Ha tradotto dal tedesco alcuni saggi, tra cui G. List, *Introduzione alla psicolinguistica*, La Scuola, Brescia 1978; H.P. Thurn, *Sociologia della cultura*, La Scuola, Brescia 1979; L.A. von Arnim, *Passioni olandesi*, Sellerio, Palermo 1986; H. Blumenberg, *La legittimità dell'età moderna*, Marietti, Genova 1992.

**GLENN W. MOST** è professore ordinario di Filologia greca alla Scuola Normale Superiore di Pisa, e Visiting Professor presso il Committee on Social Thought dell'Università di Chicago. Studioso della tradizione poetica e filosofica antiche, e della loro ricezione nella cultura moderna, ha lavorato e insegnato nelle università di Yale, Tübingen, Heidelberg, Princeton, Siena, Michigan, Innsbruck, Chicago e Parigi (Collège de France). Ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui il Gottfried Wilhelm Leibniz Preis. Tra le sue numerose pubblicazioni si segnalano: *The Measure of Praise: Structure and Function in Pindar's Second Pythian and Seventh Nemean Odes* (Göttingen 1985), *Théophraste, Métaphysique* (Les Belles Lettres, Paris 1993), *Studies on the Derveni Papyrus* (Oxford 1997), *Collecting Fragments-Fragmente Sammeln* (Göttingen 1997), *Editing Texts-Texte Edieren* (Göttingen 1998), *Commentaries-Kommentare* (Göttingen 1999), *Leggere Raffaello. La scuola di Atene e il suo pretesto* (Einaudi, Torino 2001), *Historicization-Historisierung* (Göttingen 2001), *Disciplining Classics-Altertumswissenschaft als Beruf* (Göttingen 2002). Per la fine del 2005 è prevista l'uscita del saggio: *Convincing Thomas: Strategies of Doubt and Belief within the Traditions of the Apostle Thomas* (Harvard University Press, Cambridge MA).

**GUIDO PADUANO**, professore ordinario di Filologia classica all'Università di Pisa, ha studiato prevalentemente il teatro antico con molte monografie, edizioni e traduzioni commentate, tra cui si possono ricordare i saggi *La formazione del mondo ideologico e poetico di Euripide: Alcesti, Medea*, Nistri-Lischi, Pisa 1968; *Il giudice giudicato: le funzioni del comico nelle Vespe di Aristofane*, Il Mulino, Bologna 1974; *Sui Persiani di Eschilo: problemi di focalizzazione drammatica*, Ed. dell'Ateneo, Roma 1978, il *Sofocle* dei Classici UTET, il *Menandro* per gli Oscar Mondadori, e una fitta serie di curatele per la BUR. Si è inoltre occupato dell'epica arcaica ed ellenistica, nonché della genesi della tradizione europea (*Lunga storia di Edipo Re*, Einaudi, Torino 1994), della definizione e della fenomenologia letteraria del comico (in collaborazione con C. D'Angeli, Il Mulino, Bologna 1999), del funzionamento del codice teatrale nel melodramma soprattutto ottocentesco (cfr., ad esempio, il recente saggio *«Come è difficile esser felici»: amore e amori nel teatro di Puccini*, ETS, Pisa 2004).

**MARIA PIA PATTONI** ha compiuto i suoi studi universitari presso la Scuola Normale Superiore di Pisa ed è attualmente professore associato di Letteratura greca e di Storia del teatro greco e latino presso la sede di Brescia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il suo campo di interessi predominante è la tragedia attica del V secolo, ma si è occupata anche di epica omerica, di poesia teocritea, del romanzo greco e delle *Heroides* di Ovidio. Ha pubblicato tra l'altro *L'autenticità del Prometeo Incatenato di Eschilo* (Scuola Normale Superiore, Pisa 1987), *Longo Sofista, Dafni e Cloe* (Milano 2005) e varie traduzioni commentate a drammi di Eschilo e Sofocle per la BUR, Rizzoli.

**FRANCO PERRELLI** insegna Discipline della Spettacolo al DAMS dell'Università di Torino, dove dirige il Centro Studi per lo Spettacolo Nordico. Fra i suoi ultimi libri: *William Bloch. La regina e la musica della vita* (Led, Milano 2001); *Storia della scenografia* (Carocci, Roma 2002); *August Strindberg. Il teatro della vita* (Iperborea, Milano 2003); *Echi nordici di grandi attori italiani* (Le Lettere, Firenze 2004); *La seconda creazione. Fondamenti della regia teatrale* (UTET, Torino 2005). D'imminente pubblicazione: *Gli spettacoli di Odino. La storia di Eugenio Barba e dell'Odin Teatret* (Pagina, Bari 2005).

**GIOVANNI RABONI**, poeta, scomparso nel 2004. Alla costante opera di scrittura poetica ha affiancato l'impegno come drammaturgo, traduttore, critico letterario e teatrale, direttore editoriale. La sua produzione in versi fino al 1998 è raccolta nel volume *Tutte le poesie (1951-1998)*, Garzanti, Milano 2000, a cui segue *Barlumi di storia*, Mondadori, Milano 2002. Si ricordano i testi teatrali *Rappresentazione della Croce*, Garzanti, Milano 2000 e *Alcesti o La recita dell'esilio*, Garzanti, Milano 2002.

**MATTEO RESIDORI** si è formato alla Scuola Normale Superiore di Pisa ed è attualmente *maître de conférence* in Letteratura italiana presso la Terza Università di Parigi (Sorbonne Nouvelle).

Studioso soprattutto dell'epica cinquecentesca, si è ampiamente occupato di Ariosto, Tasso e Michelangelo, ma anche di Leopardi e Proust. Ha pubblicato tra l'altro *Michelangelo. Rime* (Mondadori, Milano 1998) e *L'idea del poema. Studio sulla Gerusalemme conquistata di Torquato Tasso* (Pisa 2004).

**DAVIDE SUSANETTI** insegna Letteratura greca all'Università di Padova. Studioso di teatro greco, di Platone, di neoplatonismo e di tradizione classica, ha pubblicato fra l'altro: *Sinesio di Cirene. I sogni* (Adriatica, Bari 1992), *Plotino. Il bello* (Imprimitur, Padova 1995), *Gloria e Purezza* (Supernova, Venezia 1997), *Euripide. Alceste* (Marsilio, Venezia 2001), *Il teatro dei Greci* (Carocci, Roma 2003), *Favole antiche* (Carocci, Roma 2005), *Euripide. Ippolito* (Feltrinelli, Milano 2005). Ha inoltre commentato il *Simposio* di Platone (Marsilio, Venezia 1992) e la *Medea* di Euripide (Marsilio, Venezia 1997).

**MARIO TELÒ** è assegnista di ricerca in Letteratura greca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha condotto tutti i suoi studi universitari. Ha pubblicato numerosi contributi in riviste nazionali ed estere su Sofocle, Euripide, Aristofane e i frammenti dei comici greci, nonché sul romanzo greco e il teatro latino arcaico. Sta attualmente ultimando un'edizione critica commentata ai frammenti dei *Demi* di Eupoli.

**MARTINA TREU** è dottore di ricerca in Filologia classica e cultore di Storia del teatro greco e latino all'Università di Pavia. Ha collaborato alla drammaturgia dell'*Orestide* di Eschilo-Pasolini (Teatrithalia, 1999-2000) e delle *Troiane* dirette da Serena Sinigaglia (ATIR, 2004-2005) ed è coautrice della drammaturgia *Repubblica da Platone* (messa in scena nel 2003 al Teatro dei Rinnovati di Siena e nel 2004 al Piccolo Teatro Studio di Milano). Tra le sue pubblicazioni si segnalano in particolare il volume *Undici cori comici* (Genova 1999) e vari saggi sul dramma attico del V secolo. Dal 2000 è ideatrice, curatrice e responsabile del Catalogo Video di Spettacoli Classici presso il Centro di Ricerca Interdipartimentale Multimediale sul Teatro Antico dell'Università di Pavia (<http://crimta.unipv.it>).